

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di lavanderia delle divise del personale del Corpo della Polizia Municipale.

La gestione del servizio prevede il lavaggio, disinfezione, sanificazione e stiratura di tutti i capi delle divise del personale del Corpo della Polizia Municipale.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia, ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazione della pelle e quanto altro; i capi puliti dovranno essere ritirati e consegnati direttamente dal personale della Polizia Municipale che si recherà autonomamente presso la sede della ditta, se questa ha sede, all'interno del territorio comunale.

La restituzione dei capi lavati e stirati, in entrambi i casi, dovrà avvenire entro 48 ore.

La ditta affidataria si impegna ad assicurare il servizio in argomento per tutto il periodo previsto.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al lavaggio entro 48 ore dalla consegna dei capi.

Dovrà essere rilasciata apposita ricevuta, controfirmata dall'operatore, della prestazione eseguita.

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La lavatura e la stiratura dei capi dovranno essere effettuati dalla Ditta con ogni cura ed a perfetta regola d'arte.
- I capi da lavare dovranno essere trattati in maniera differenziata a seconda del grado di sporco e del tessuto, seguendo le istruzioni indicate dal fabbricante, al fine di evitarne il logorio e/o l'infeltrimento.
- L'asciugatura non deve lasciare umidità.
- Fatta salva la normale usura della quale sarà oggettivamente presa cognizione da entrambi i contraenti, le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere tali da garantire il non progressivo deterioramento dei materiali lavorati sia sul piano estetico che funzionale, nonché rispetto agli eventuali danni di ordine fisico e/o chimico che potrebbero essere arrecati ai naturali utenti degli stessi.

Costituisce obbligo della Ditta ripetere le prestazioni laddove, a giudizio del consegnatario, le stesse risultassero non eseguite a perfetta regola d'arte, o se i materiali sottoposti alle operazioni previste risultassero non perfettamente puliti, e ciò anche se tali difetti si dovessero palesare successivamente alla riconsegna.

- La ripetizione delle prestazioni contestate avverrà nel più breve tempo possibile, e ad esclusivo carico ed onere della Ditta.
- I capi consegnati devono corrispondere esattamente a quelli ritirati; di eventuali smarrimenti o deterioramenti sarà ritenuta responsabile la Ditta che dovrà provvedere in proprio al risarcimento del danno.
- A prestazione eseguita, comunque con cadenza mensile, la Ditta emetterà regolare fattura. Tutto il materiale pulito dovrà essere accompagnato da apposita bollettazione, in duplice copia, dalla quale risulti:
 - o il dipendente del Corpo richiedente la prestazione;
 - o la data;
 - o la tipologia e la quantità dei capi consegnati.
- Le schede nominative, saranno firmate dal dipendente alla consegna dei capi alla lavanderia. Copia delle schede dovranno essere allegate alle fatture.
- Il Comando di P. M. si riserva la facoltà di esercitare un'adeguata vigilanza tendente ad assicurare l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

IMPORTO

L'importo posto a base d'asta è determinato in € 3.750,00, comprensivo di I.V.A.

METODO DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della fornitura avverrà mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, per ciascuna delle tipologie di lavaggio come da tabella di seguito indicata:

Descrizione capi vestiario	Quantità lavaggi annui (procapite)	Prezzo per singolo capo IVA inclusa	Prezzo totale annuo IVA inclusa
PANTALONI	20	€	€
GIACCA	6	€	€
CAMICIA	100	€	€
GIUBBA (Goretex)	3	€	€
MAGLIONE	10	€	€

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida purché giudicata congrua e conveniente.

MACCHINE ED ATTREZZATURE

La ditta deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità, assicurando al servizio il continuo aggiornamento con le più moderne tecniche di lavoro.

Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea.

Le attrezzature dovranno essere impiegate in modo da non creare situazioni di pericolo per le persone che frequentano i locali oggetto del servizio.

Le stesse non dovranno essere rumorose ai sensi del D. Lgs. 277/94 e dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 24.07.1996 n. 459.

Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà della ditta, devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome o il contrassegno della ditta ed essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali. La Ditta Aggiudicataria è responsabile della custodia sia delle proprie apparecchiature tecniche, sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà mai responsabile in caso di danni provocati o subiti dalle attrezzature e dai materiali.

Normativa di riferimento:

- DPR n. 547 del 27/4/1955 “ norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”;
- Art. 6 DLgs 626/94 e DLgs 242/96 “ Obblighi dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori e degli installatori”.

PRODOTTI D'USO

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità).

Tali prodotti dovranno essere utilizzati in modo da non provocare alcun fenomeno tossico e dovranno essere rispondenti alle normative vigenti per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e modalità d'uso.

Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa scheda di sicurezza prevista in ambito comunitario, da conservare in luogo accessibile al personale per consentire un pronto intervento in caso di intossicazione o uso improprio.

Le diluizioni dovranno essere tali da assicurare l'ottimizzazione dei risultati delle operazioni previste.

È vietata la costituzione di deposito/scorte di materiali infiammabili (alcool, ecc.).

La ditta deve sottoporre all'ufficio preposto, prima dell'inizio dei lavori, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare nonché depositarne copia presso l'ufficio Lavori Pubblici.

Si suggerisce l'utilizzo di prodotti a bassi impatto ambientale, sia per il materiale riciclato sia per la biodegradabilità dei prodotti di pulizia.

In linea di massima tali schede dovranno comprendere le seguenti informazioni:

- Il nome del produttore;
- Le caratteristiche del prodotto;
- Il dosaggio di utilizzo;
- Il pH della soluzione in uso;
- I simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- I numeri di telefono dei CENTRI ANTIVELENO presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi. È altresì vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o cloranti su pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerato; in nessun caso per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti vanno usati prodotti o mezzi che possono produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche.

I detergenti ed i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco.

La ditta si obbliga a non sostituire la tipologia dei prodotti, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione. La stessa si riserva di effettuare prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di mesi **12 (dodici)** a decorrere dal primo giorno del mese seguente alla sottoscrizione del contratto d'appalto (scrittura privata).

Il presente servizio potrà essere prorogato, ai sensi di legge, esclusivamente per il tempo necessario a rinnovare le procedure di affidamento e comunque non oltre 3 (tre) mesi, alle medesime condizioni di prezzo e modalità di espletamento del servizio, senza che l'impresa aggiudicataria possa eccepire alcunché.

In ogni caso l'eventuale proroga è consentita fino all'espletamento della successiva procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà, pena la revoca dell'affidamento, conformarsi alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136.

Esecuzione anticipata del servizio: Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'Ente appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipula del contratto (scrittura privata).

Dalla data di ricevimento di tale ordine hanno decorrenza le prestazioni come disciplinate nel presente Capitolato. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'impresa ha diritto soltanto al pagamento di quanto

abbia già eseguito, valutato secondo i corrispettivi indicati nell'offerta.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, riscontrabile agli atti dell'Ente appaltante, e comunque entro e non oltre il termine massime di 120 giorni dalla data di emissione della predetta fattura, in attuazione di quante previste dalla Direttiva 2000/35/CE, a mezzo di bonifico bancario emesse sul c/c che verrà indicata dalla Ditta appaltatrice.

Le fatture dovranno essere corredate dalle copie delle schede relative alle prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento a cura dell'Ente appaltante resta inoltre subordinate all'acquisizione della certificazione comprovante la regolarità della posizione contributiva della Ditta appaltatrice (DURC); al riguardo, si stabilisce che il termine di pagamento di cui sopra resta sospeso in attesa del rilascio, da parte delle autorità competente, della certificazione e relativamente a ogni fattura da liquidare.

Ciascuna fattura, emessa dalla Ditta appaltatrice, dovrà:

- riportare il numero d'ordine e il codice CIG indicato in oggetto;
- essere intestata e recapitata al Comune di Nocera Superiore – Corpo Polizia Municipale - Via G.Matteotti,23 - Partita I.V.A. 00231450651;
- riportare gli estremi identificativi del conto corrente bancario di appoggio dedicate alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 (codice IBAN).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Tracciabilità dei pagamenti: Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono essere registrati su conti correnti dedicati (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari). L'appaltatore dovrà perciò provvedere a comunicare all'Ente, prima della stipula della scrittura privata, gli estremi del proprio conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche per tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio nonché le generalità delle persone delegate ad operare sullo stesso. In assenza di tale comunicazione, non sarà possibile procedere al pagamento. A tal uopo si avverte che l'atto negoziale da stipulare conterrà, a pena di nullità assoluta, una clausola con cui il contraente assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010, nonché una clausola risolutiva espressa che sarà attivata qualora non siano rispettate le prescrizioni della legge in questione. Si richiama, altresì, l'attenzione sul disposto dell'art. 6, commi 1 e 2, legge richiamata, in materia di sanzioni a carico dei soggetti inadempienti.

PENALI

I capi puliti dovranno essere consegnati entro i termini indicati nell'articolo "Oggetto dell'appalto". In caso di ritardo nelle consegne dei capi come sopra disposto, su segnalazione del dipendente, saranno applicate le penalità, mediante deduzione dalla relativa fattura, al netto di Iva, secondo il seguente ordine:

- 3% per il primo disservizio o ritardo (da 1 a 5 giorni);
- 6% per il secondo disservizio o ritardo (da 6 a 10 giorni);
- 10% per il terzo disservizio o ritardo (da 11 a 15 giorni), di ogni natura.

Il Comando di Polizia Municipale potrà dichiarare risolto l'atto negoziale per le frequenti mancanze della Ditta, determinate nel numero di 3 (tre) diffide, nell'esecuzione del servizio, rilevate dagli appositi Organi di controllo (art. 1662 del Codice Civile).

Per il pagamento di penalità, l'Amministrazione appaltante si rivarrà, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria attestati sulle fatture.

TUTELA DEI DATI

L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

A tal fine l'aggiudicatario si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazioni di cui dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del servizio medesimo.

L'Ente appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario di comunicare le misure minime di sicurezza adottate nel trattamento dei dati personali in esecuzione del Capo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

PERSONALE

L'impresa è obbligata ad assolvere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'impresa è obbligata altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

SICUREZZA

L'impresa è tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Essa è obbligata a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (Decreto Legislativo 81/2008).

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

E' fatta salva la facoltà dell'Ente appaltante di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'impresa aggiudicataria con riserva del risarcimento dei danni cagionati all'Ente appaltante, qualora la fornitura non venga effettuata secondo quanto pattuito e l'impresa, diffidata per iscritto tramite fax, alla puntuale esecuzione della stessa, non provveda, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa comunicazione, a sanare le inadempienze contrattuali.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà regolarmente notificato all'impresa secondo le vigenti disposizioni di Legge.

Resta salvo in tal caso il diritto dell'Ente appaltante all'applicazione delle penali come disciplinate al precedente articolo (penali).

Dopo la terza diffida formulata con apposite separate note, per la medesima tipologia di inadempimento, l'Ente appaltante provvederà alla risoluzione del contratto.

Il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, salvo il diritto dell'Ente appaltante di richiedere all'impresa il risarcimento dei danni subiti, in caso di:

- frode;
- cessione del contratto;
- subappalto;
- inosservanza degli obblighi concernenti il trattamento dei dati, indicati al precedente articolo (Tutela dei dati);
- inosservanza degli obblighi concernenti il personale, indicati al precedente articolo (Personale).

E' sempre facoltà dell'Ente appaltante di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FALLIMENTO

In caso di fallimento dell'impresa o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di esercitare la procedura indicata nell'art. 140 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della ditta aggiudicataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale. Alla ditta aggiudicataria e altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto e il relativo credito ad altra impresa.

In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Ente appaltante, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato per mezzo di scrittura privata.

Gli oneri, di qualsiasi natura, inerenti e conseguenti la stipula e la relativa esecuzione del contratto sono a carico del concorrente aggiudicatario.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131;

FORO COMPETENTE

Il Foro competente, per ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione dell'atto negoziale, sarà quello di Nocera Inferiore.

OSSERVANZA DI NORME

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato d'appalto, si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni legislative

Nocera Superiore, lì

f.to Il Responsabile dell'Area P.M.
Cap. Pasquale ATTANASIO